

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUADRIENNALE DI LAVAGGIO VETRERIA DI LABORATORIO ED ALTRE ATTIVITA’ AUSILIARIE

INDICE

Art. 1. Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2. Specifiche tecniche del servizio	Pag. 3
Art. 3 Utilizzo delle Attrezzature	Pag. 9
Art. 4. Oneri a carico dell'Appaltatore	Pag. 9
Art. 5. Personale addetto al servizio	Pag. 10
Art. 6. Sospensione del servizio	Pag. 11
Art. 7. Responsabile del servizio, RUP e DEC	Pag. 11
Art. 8. Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia	Pag. 12
Art. 9. Clausola sociale	Pag. 12
Art.10. Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza	Pag. 13
Art. 11. Controlli di qualità dei servizi	Pag. 14
Art. 12. Penali	Pag. 14

Allegati:

Elenco del personale (All.to A)

DUVRI (All.to B)

Indicazioni generali per esecuzione del servizio lavaggio vetreria (All.to C)

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio quadriennale di lavaggio vetreria di laboratorio ed altre attività ausiliarie.

Le attività principali oggetto del presente appalto sono:

1. servizio di lavaggio e sistemazione della vetreria e dei materiali di laboratorio, pulizia della strumentazione e delle suppellettili, movimentazione di materiale da e verso il magazzino;
2. fornitura di materiali di consumo e di detergenti idonei e specifici al lavaggio manuale o in lavavetreria della vetreria da laboratorio di cui al successivo art. 2.2;
3. servizio di supporto alle accettazioni dei laboratori nella fase di ricevimento campioni, preparazione e disimballaggio dei contenitori impiegati per il trasferimento degli stessi tra le sedi ARPAV;
4. operazioni di pretrattamento campione (quali macinazione, setacciatura, omogeneizzazione, etc);
5. movimentazione dei rifiuti dai reparti ai punti di raccolta temporanea del Dipartimento Regionale Laboratori.

Il servizio oggetto dell'appalto è da svolgersi all'interno delle strutture laboratoristiche (sedi operative) del Dipartimento Regionale Laboratori (DRL) ARPAV di seguito elencate:

Sede di Venezia, Via Lissa 6 - 30174 Venezia Mestre (VE)

Sede di Treviso, Via Santa Barbara 5/A - 31100 Treviso (TV)

Sede di Verona, Via Dominutti 8 - 37138 Verona (VR)

Sede di Padova, Via Ospedale Civile 24 – 35121 Padova (PD)

Art. 2 Specifiche tecniche del servizio

Il servizio oggetto di appalto deve essere svolto con l'obiettivo di assicurare elevati standard qualitativi e un efficiente svolgimento delle attività.

Ai fini della misurazione del raggiungimento dell'obiettivo, ARPAV si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sulla vetreria sottoposta a lavaggio mediante analisi di tipo chimico o biologico.

A tale scopo si utilizzeranno eventuali strumenti di valutazione del grado di soddisfazione del cliente che l'appaltatore avrà offerto in gara.

Il servizio in appalto ha per oggetto l'espletamento delle seguenti attività:

- a) **Lavaggio**, eventuale trattamento dedicato, asciugatura e sterilizzazione con autoclave (ove necessario) della vetreria e dell'altro materiale necessario alle varie attività del laboratorio secondo apposite procedure del DRL gestite nel Sistema Gestione Qualità (SGQ);
- b) **Raccolta** della vetreria "sporca/utilizzata" nelle diverse aree del laboratorio e trasferimento nei locali dove viene effettuato il lavaggio;
- c) **Distribuzione** dei contenitori lavati negli appositi armadi o scaffali posti nei laboratori secondo specifiche indicazioni e procedure;
- d) **Preparazione**, etichettatura, imballaggio e spedizione della "vetreria" utilizzata dalle strutture fuori sede per la restituzione alle altre sedi e/o uffici accettazioni di ARPAV;
- e) **Avvio allo smaltimento** dei recipienti non più utilizzabili, una volta lavati manualmente o automaticamente;

- f) **Operazioni** di pretrattamento dei campioni (quali macinazione, setacciatura, omogeneizzazione, etc.) seguendo specifiche procedure stilate da ARPAV;
- g) **Movimentazione, trasporto e consegna** nei reparti di destinazione dei campioni giunti in laboratorio e da sottoporre ad analisi fino agli appositi punti di raccolta (banconi, frigoriferi, congelatori, celle frigo, armadi, ecc.) secondo quanto previsto dalle procedure interne fornendo supporto nella preparazione e disimballaggio quotidiano delle scatole impiegate per il trasferimento dei campioni tra le sedi ARPAV;
- h) **Movimentazione** di prodotti da laboratorio consegnati dai fornitori verso i magazzini e dai magazzini ai reparti;
- i) **Pulizia** spolveratura, lavaggio, sanificazione dei banconi, lavelli e delle apparecchiature (cappe, frigoriferi, celle frigo, bagnomaria, termostati, bagni ad ultrasuoni, carrelli in acciaio, etc.) delle mensole e degli armadi contenenti materiale di laboratorio;
- j) **Raccolta** di eventuali sversamenti, frantumi e altro, da superfici di lavoro e pavimenti e relativa pulizia e lavaggio dopo eventuale intervento di personale tecnico, nel rispetto delle condizioni di sicurezza;
- k) **Spostamento** dei rifiuti speciali prodotti dal laboratorio verso gli appositi luoghi di raccolta;
- l) **Preparazione, imballaggio e conteggio** della biancheria sporca da conferire a ditta esterna per il lavaggio. Disimballaggio, conteggio e smistamento della biancheria pulita (frequenza settimanale);
- m) **Svolgimento di attività operative ausiliarie** in funzione di specifiche esigenze individuate dal Responsabile di Laboratorio connesse al servizio oggetto di appalto.

Le fasce orarie per lo svolgimento delle suddette operazioni dovranno essere di norma comprese nell'intervallo orario 07:30 – 17:30 dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, cioè nella stessa fascia oraria in cui è presente il personale ARPAV in quanto le attività richieste sono a supporto dello stesso. Sulla base delle esigenze di ciascuna sede saranno specificati gli orari di svolgimento dell'attività all'interno di tale fascia oraria e nei limiti di quanto riportato nel contratto con la ditta appaltatrice.

Nelle quattro sedi operative sopra indicate l'attività è attualmente svolta da 18 persone e si configura la seguente articolazione:

SEDE	ORARIO	ORE SETTIMANALI	N° ADDETTI attualmente IMPIEGATI
VENEZIA	da Lunedì a Giovedì 7:30-17:30 Venerdì 7:30-16:00	205	8
VERONA	da Lunedì a Giovedì 7:30-16:00 Venerdì 7:30-14:00	136	5
TREVISO	da Lunedì a Giovedì 8:00-16:30 Venerdì 8:00-15:30	125	4
PADOVA	Da Lunedì al Giovedì: 11-14:30	14	1

Nel presente appalto è richiesto che venga garantito il numero di ore complessivo sopra riportato pari a 480 alla settimana. Esso è stato fissato da ARPAV in base alle attuali esigenze di servizio. La programmazione dell'orario per ciascuna sede operativa dovrà essere concordata con la dirigenza. Per esigenze organizzative ARPAV si riserva nel corso della durata contrattuale di chiedere all'appaltatore con congruo anticipo la variazione dei range orari per l'espletamento del servizio.

La Ditta affidataria del servizio dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la registrazione della presenza dei singoli addetti, accessibili al personale ARPAV incaricato delle verifiche.

Le operazioni di cui sopra dovranno essere svolte nelle modalità e periodicità di seguito indicate:

a) Prestazioni giornaliere:

1. Lavaggio e sistemazione vetreria e materiali di laboratorio:

- La vetreria e l'altro materiale di laboratorio da sottoporre al lavaggio, compreso quello utilizzato per i campionamenti, sarà raccolto presso le singole stanze del laboratorio e trasportato nel locale lavaggio;
- Il materiale sarà lavato, sciacquato, ove necessario trattato con procedure dedicate, asciugato o avviato alla sterilizzazione secondo procedure ARPAV. Quindi sarà trasferito e depositato presso gli appositi armadi e locali delle diverse aree analitiche;
- Ove necessario la vetreria/bottiglieria sarà etichettata e trasferita in accettazione con eventuale confezionamento/imballaggio per il conferimento a diversa sede operativa o ufficio accettazione di ARPAV.

2. Trasporto campioni e materiali:

- I campioni e i materiali giunti all'accettazione del laboratorio dovranno essere portati ai vari reparti o alle varie aree di magazzino in base alle specifiche indicazioni fornite da personale ARPAV; a richiesta gli stessi dovranno essere portati in cella frigorifera;
- I rifiuti speciali prodotti dal laboratorio dovranno essere portati negli appositi luoghi di raccolta;
- A richiesta del personale del Laboratorio dovranno essere movimentati pacchi, prodotti o materiali per cui vi sia una necessità estemporanea.

3. Pulizia di banconi, arredi, varie.

- Pulizia e disinfezione dei lavelli, dei banconi di lavoro e dei banconi delle cappe di laboratorio;
- Controllo e rifornimento acqua demineralizzata nei locali adibiti ad attività analitica per le sedi ove necessario;

4. Attività a supporto delle accettazioni

- Attività a supporto del personale delle accettazioni nelle fasi di ricevimento campioni (tra cui preparazione e disimballaggio delle scatole impiegate per il trasferimento dei campioni tra le sedi ARPAV).

b) Prestazioni periodiche:

- Settimanalmente o comunque quando necessario si procederà alla pulizia degli armadi e delle mensole dove è collocato il materiale di laboratorio;
- Settimanalmente o comunque quando necessario si procederà alla spolveratura e pulizia

- dell'esterno delle stufe, degli incubatori, delle cappe, dei frigoriferi;
- Settimanalmente si procederà alla preparazione, imballaggio e conteggio della biancheria sporca da conferire a ditta esterna per il lavaggio. Disimballaggio, conteggio e smistamento della biancheria pulita.
 - A richiesta pretrattamento dei campioni quali macinazione, setacciatura, omogeneizzazione, ecc. seguendo specifiche procedure redatte da ARPAV;
 - Mensilmente o comunque quando necessario si procederà alla pulizia dell'interno delle cappe chimiche aspiranti, delle cappe biologiche, delle stufe, degli incubatori e degli armadi dei laboratori;
 - Periodicamente secondo le necessità pulizia di magazzini (reagenti, vetreria, monouso, ecc.), celle e depositi secondo indicazioni del personale ARPAV;
 - A richiesta dovrà essere effettuata la pulizia dell'interno dei frigoriferi/freezer o cella frigorifera con eventuale sbrinamento sotto la direzione di personale tecnico;
 - Con frequenza annuale pulizia delle superfici esterne superiori di cappe, armadi, ecc., con l'utilizzo di ausili in sicurezza;
 - A richiesta dovranno essere svolte attività operative ausiliarie in funzione di specifiche esigenze individuate dal Responsabile di Laboratorio connesse al servizio oggetto di appalto.

Art. 2.1 Servizio lavaggio vetreria e trattamento dei contenitori destinati all'analisi

La vetreria verrà inviata al lavaggio solo e soltanto dopo eventuale opportuna decontaminazione effettuata dal personale tecnico. Il personale della ditta aggiudicataria effettua la raccolta del materiale (contenitori/attrezzature in vetro od in plastica) da sottoporre a lavaggio da ciascun reparto del laboratorio.

Le principali fasi del lavaggio si possono distinguere in:

- a) prelavaggio
- b) lavaggio e risciacquo a mano o in automatico mediante lavavetreria
- c) trattamenti dedicati
- d) asciugatura all'aria e in stufa.

Le modalità di lavaggio sia automatico che manuale e i trattamenti dedicati sono definiti in apposite procedure predisposte da ARPAV. Esse descrivono i trattamenti da eseguire in funzione delle varie tipologie di contenitori e dei parametri da ricercare nel corso delle analisi di laboratorio, sono specifiche per ogni laboratorio e ogni nuova edizione o revisione sarà fornita alla ditta aggiudicataria. Nell'allegato C (All.to C) vengono riportati gli aspetti ritenuti di maggiore significatività.

Il personale della ditta appaltatrice deve verificare l'integrità della vetreria prima di procedere all'asciugatura, eliminarne i pezzi eventualmente danneggiati ed assicurarsi che sia perfettamente asciutta prima di ricollocarla in laboratorio, nei contenitori e negli armadi destinati, alla fine del processo.

Le procedure di cui sopra possono prevedere l'utilizzo di soluzioni acide e solventi.

Art. 2.2 Materiale per l'espletamento del servizio

Tutto il materiale di consumo (detergenti, buste per la raccolta dei rifiuti, salviette in carta e rotoloni di carta, ecc) e tutto quanto occorre al corretto e perfetto adempimento del servizio sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere conformi alla normativa vigente.

Tutti i prodotti devono essere idonei a garantire l'assenza di interferenti per le analisi e a ridotto impatto ambientale. Inoltre i prodotti utilizzati per il lavaggio con le lavavetriere devono essere conformi a quanto indicato dalle case costruttrici.

Prima della stipula del contratto dovrà essere fornito l'elenco dei prodotti e materiali utilizzati (corredati dalle relative schede tecniche) **che dovranno avere prestazioni superiori o equivalenti a quelli attualmente impiegati riportati di seguito:**

Detergenti usati per lavaggio manuale:

Descrizione prodotto	Produttore/Fornitore	Fabbisogno annuo
TED 82	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	66 lt
LAB 2511	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	6 lt
MONDIALSOL	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	40 lt
FORMONDIAL	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	10 lt
TASKI ALCONET	produttore: Johnson Diversey S.p.A. via Milano 150 Cologno Monzese (MI)	-
FLAHS	produttore: Sutter Industries S.p.A. Borghetto Borbera (AL)	-
DETAR	produttore: Kemika S.p.A. Via Di Vittorio 55 Ovada (AL)	-
LAB 4216		40 lt
LAB MA03		-
IPOCLORITO 6%		100 lt
IPOCLORITO 15%		20 lt
Alcool denaturato 90°		180 lt

Prodotti usati per il lavaggio in lava vetreria:

Descrizione prodotto	Produttore/Fornitore	Fabbisogno annuo
POWER GLASS in polvere per lavavetreria SMEG e MIELE	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	30 Kg
NEUTRALIZZANTE 107 liquido per lavavetreria SMEG e MIELE	produttore: Mondial s.n.c. Via Don Zonta, 3 - 35010 Limena (PD)	50 lt
SALE per lavavetreria SMEG e MIELE		200 Kg

Qualora, nel corso dello svolgimento dell'appalto, si presentasse la necessità di dover sostituire i prodotti offerti o gli stessi dovessero risultare inadatti all'uso perché danno luogo ad interferenze o perché inefficaci, le alternative dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Agenzia, previa

presentazione delle schede tecniche con caratteristiche non inferiori rispetto a quelle dei prodotti approvati in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare nei laboratori prodotti con funzioni deodorante/profumante. La sostituzione dei prodotti, su eventuale indicazione ed in accordo con il DEC di ARPAV, dovrà avvenire entro il termine di 5 giorni.

Le apparecchiature (lava vetrerie, stufe, autoclavi, asciugatrice vetrerie, macinini, omogeneizzatori etc.) vengono fornite da ARPAV in comodato d'uso. Per il loro impiego si devono seguire le indicazioni dei referenti interni ARPAV e le indicazioni riportate nei manuali d'uso del costruttore delle apparecchiature.

Art. 2.3 Servizio pulizia particolari attrezzature e superfici di lavoro

Il servizio ha per oggetto la pulizia delle attrezzature del laboratorio secondo le indicazioni fornite da ARPAV. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del tipo e numero di apparecchiature in uso presso le sedi.

	Tipologia apparecchiature	SL VR	SL TV	SL VE	SL PD	numero
1	ARMADI ASPIRATI	12	2	5	1	20
2	AUTOCLAVI	2	3	5		10
3	BAGNO TERMOSTATICO	9	8	15		32
4	CAPPE ASPIRANTI	16	18	58	2	94
5	CONGELATORI	16	12	13	4	45
6	FRIGORIFERI	27	31	35	8	101
7	INCUBATORI	14	11	25	1	51
8	INCUBATORI REFRIGERATI	5	2	2		9

Art. 2.4 Preparazione dei campioni

Il servizio richiesto prevede saltuariamente operazioni di pretrattamento campioni quali macinazione, setacciatura, omogeneizzazione secondo le indicazioni fornite da ARPAV e contenute in apposite procedure di dettaglio.

Art. 2.5 Sterilizzazione dei materiali

Il servizio richiesto prevede saltuariamente operazioni di sterilizzazione in autoclave o in stufa a secco di materiali di laboratorio impiegati nelle analisi microbiologiche (terreni di coltura, etc.) secondo le indicazioni fornite da ARPAV e contenute in apposite procedure di dettaglio.

Art. 2.6 Attività a supporto delle Accettazioni

A supporto del personale ARPAV, il personale dell'appalto svolgerà servizio nelle fasi di accettazione campioni, preparazione e disimballaggio dei contenitori impiegati per il trasferimento dei campioni, riempimento degli armadi della bottiglieria pulita, etc.. Inoltre supporterà il personale ARPAV in altre

attività quali ricevimento dei pacchi in consegna e archiviazione dei rapporti di prova.

Il personale dell'appalto si occuperà della movimentazione dei campioni all'interno del laboratorio con consegna ai reparti, della movimentazione di materiale da e verso il magazzino, della movimentazione dei rifiuti dai reparti ai punti di raccolta temporanea.

Art. 2.7 Attività straordinaria in caso di emergenza ambientale

In caso di particolari eventi di natura straordinaria (attività analitica straordinaria derivante da grandi incendi o inquinamenti ambientali) ARPAV potrà chiedere un supplemento di attività per fare fronte all'emergenza.

Art. 2.8 Criteri di Sostenibilità Ambientale

Il servizio deve essere realizzato in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia approvato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente. Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate da ARPAV eventuali variazioni di quanto necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.

Art. 3. Utilizzo delle attrezzature

Per lo svolgimento del servizio, ARPAV mette a disposizione della ditta affidataria le attrezzature presenti nei laboratori quali ad esempio lava vetriere, autoclavi, omogeneizzatori, che gli addetti dovranno utilizzare con la dovuta diligenza, secondo le indicazioni delle ditte produttrici e dei manuali d'uso, al fine di salvaguardare lo stato ed il regolare funzionamento delle stesse nonché la sicurezza degli operatori.

La manutenzione straordinaria delle apparecchiature è a carico di ARPAV.

Art. 4. Oneri a carico dell'Appaltatore

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale addetto di cartellino identificativo con il nome del dipendente, nonché di idonei DPI, compresi indumenti di lavoro e calzature, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di operare in condizioni di sicurezza.

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente capitolato tecnico e ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto alle condizioni e con le modalità indicate in sede di offerta.

Sono a completo carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente appaltante:

1. il rispetto delle norme di sicurezza inerenti l'attività svolta;
2. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di divise, di tessere di riconoscimento, di distintivi e dei dispositivi di protezione individuale;
3. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
4. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;
5. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria rispetto all'oggetto principale dell'appalto.

Art. 5. Personale addetto al servizio

Gli operatori attualmente impiegati sono inquadrati al II e III livello del CCNL Servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Prima dell'inizio del servizio, gli operatori devono essere adeguatamente formati rispetto alle modalità operative di lavaggio vetreria di cui alla documentazione che sarà fornita in sede di stipula del contratto. L'operatore sarà edotto, dall'appaltatore, rispetto ai rischi relativi all'attività. L'operatore dovrà essere dotato di idoneo abbigliamento protettivo degli indumenti nonché dei dispositivi di protezione individuale previsti dal piano operativo di sicurezza (a cura e oneri dell'appaltatore). Gli operatori dell'appaltatore avranno cura di effettuare le attività di lavaggio vetreria con modalità operative che tendano a non coinvolgere gli operatori di ARPAV operanti nel medesimo locale.

L'Impresa aggiudicataria, prima della decorrenza contrattuale, comunicherà per iscritto distintamente per ciascuna sede oggetto dell'appalto:

- l'elenco nominativo del personale che verrà adibito al servizio e le rispettive qualifiche;
- numero di matricola INPS e INAIL in riferimento alle posizioni aperte presso ciascuna sede provinciale, relativamente ai dipendenti impiegati;
- il nominativo del Responsabile unico di cui al successivo art. 7, per tutte le sedi che sarà il referente della ditta aggiudicataria per qualsiasi comunicazione.

Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale o con la sostituzione anche temporanea per malattia, infortunio, maternità, ecc. entro cinque giorni da quando la variazione si è verificata.

La ditta dovrà tenere e compilare quotidianamente appositi registri, su cui verranno annotati, distintamente per sede, il giorno, il nominativo del personale che ha effettuato il servizio, l'orario di inizio e termine del servizio stesso.

Tali registri dovranno essere depositati presso le varie sedi oggetto dell'appalto e potranno essere consultabili da parte dei Referenti del DEC presso ciascun Laboratorio, per qualsiasi motivo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere la sostituzione delle persone non gradite sul piano comportamentale o del rendimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'impresa dovrà provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Il personale in sostituzione dovrà avere la medesima formazione del personale sostituito.

L'impresa dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contrattuale, contributiva, antinfortunistica, assistenziale, assicurativa, di diritto al lavoro dei disabili, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta si obbliga altresì ad esibire in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai lavori del servizio appaltato, oltre al libro matricola, al libro di paga ed al registro degli infortuni previsti dalle vigenti norme.

Il personale dovrà avere un'età non inferiore ai 18 anni. Tutti dovranno mantenere in servizio un contegno decoroso, di rispetto e collaborazione nei confronti dei dipendenti dell'Agenzia.

Gli operatori incaricati del servizio dovranno essere ben addestrati ed informati in relazione alle caratteristiche del servizio da svolgere.

L'addestramento all'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature messe a disposizione da ARPAV sarà effettuata da personale della scrivente Agenzia.

Il dipendente dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e la gestione dell'Ente, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, astenendosi dal prendere visione di documenti nei locali in cui presterà servizio.

Il personale addetto al servizio dovrà essere in grado di parlare, capire e leggere la lingua italiana, per motivi di sicurezza sia delle strutture sia del personale che vi lavora all' interno.

È fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice:

- fumare o mangiare in laboratorio durante lo svolgimento del servizio e comunque assumere o adottare comportamenti che possono causare danni alla salute propria o degli altri dipendenti dell'Agenzia;
- utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli uffici (p.es. telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc.) se non autorizzati dalla Dirigenza del Laboratorio;
- causare danni ad attrezzature o beni di proprietà dell'Agenzia.

Il personale utilizzato dovrà essere sottoposto, a cura del medico competente della ditta aggiudicataria, agli esami e alle vaccinazioni necessarie al rilascio dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni, restando inteso che deve essere a disposizione della Dirigenza del laboratorio la documentazione relativa all'idoneità alla mansione dei lavoratori.

Nel caso l'Appaltatore non ottemperi agli obblighi di cui sopra, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a far eseguire gli accertamenti medici e a defalcare la spesa conseguente, direttamente dal pagamento delle fatture. In ogni momento il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopra menzionati.

Art. 6. Sospensione del servizio

Il servizio dovrà essere garantito in modo continuo, indipendentemente da assenze del personale della ditta appaltatrice a qualsiasi titolo (malattia o altro).

Se, in caso di scioperi o per cause di forza maggiore, il servizio non potesse essere effettuato, l'impresa riconoscerà il diritto all'Agenzia di trattenere una cifra proporzionale alle ore non rese. La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire, in detti casi, l'effettuazione di un servizio di emergenza.

Art. 7. Responsabile del servizio, RUP e DEC

La ditta aggiudicataria è tenuta ad attivare un sistema di verifica per garantire la corretta esecuzione dell'appalto. A tale scopo, prima di iniziare il servizio, dovrà provvedere a nominare e comunicare il nominativo di un proprio Responsabile preposto alla supervisione delle attività in appalto il quale avrà il compito di:

- a) programmare gli interventi e le attività in concerto con la Dirigenza del Laboratorio;
- b) assicurare il corretto utilizzo della strumentazione ARPAV a disposizione;
- c) coordinare e controllare il personale assegnato al presente appalto;
- d) gestire le sostituzioni di personale per ferie, malattie, infortunio, etc. e in tutti i casi in cui ciò si renda necessario nei modi e tempi suindicati;
- e) decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni.

Relativamente alle sostituzioni di personale di cui alla precedente lettera d), sarà preferito l'utilizzo di personale già in servizio presso il laboratorio di riferimento.

Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte dall'Amministrazione al predetto Responsabile, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore stesso.

Il predetto Responsabile dovrà essere rintracciabile tutti i giorni in cui il servizio viene svolto, dalle ore 7.30 alle ore 17.30, ad un recapito telefonico fornito dall'appaltatore.

In ogni caso è richiesta una presenza minima periodica obbligatoria del Responsabile del servizio che, congiuntamente ai Referenti del Laboratorio, provvederà a verificare la qualità dei servizi prestati ed assumerà i necessari provvedimenti qualora gli stessi non corrispondano agli standard richiesti.

Nell'esecuzione dei servizi contemplati nel presente capitolato, il personale dell'impresa non potrà ricevere ordini se non dalla Dirigenza del Laboratorio o loro incaricati.

ARPAV ha nominato la dott.ssa Francesca Zanon, Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa Chimica 2 del Dipartimento Regionale Laboratori, per lo svolgimento della funzione di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e nominerà un Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016.

Art. 8. Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

L'ARPAV ha la facoltà di sospendere, anche parzialmente, il servizio oggetto del presente appalto, dandone congruo preavviso all'Appaltatore, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto una o più strutture vengano chiuse, in tutto o in parte, per interventi di ristrutturazione/manutenzione straordinaria, dismissione, e similari.

In caso di particolari eventi di natura straordinaria (attività analitica straordinaria derivante da grandi incendi o inquinamenti ambientali) ARPAV potrà chiedere un supplemento di attività per fare fronte all'emergenza.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, ARPAV, nelle ipotesi sopra descritte, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune da ARPAV purchè non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore che non sia stata approvata da ARPAV.

ARPAV si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere a suo insindacabile giudizio il servizio senza che l'Appaltatore abbia a pretendere la corresponsione del relativo canone, in presenza di motivate ragioni di forza maggiore o di ordine pubblico. Ove tali motivi sussistano, nessun emolumento o risarcimento danni è dovuto all'Appaltatore.

Art. 9. Clausola sociale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che per gli affidamenti dei contratti di concessione di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della magistratura amministrativa, tenuto conto, altresì delle modalità di svolgimento delle attività e della necessità di tutela della concorrenza, l'appaltatore subentrante si impegna, nei limiti d'orario di cui all'offerta, all'utilizzo delle maestranze che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, per il numero di ore non inferiori rispetto alle quantità di ore poste a base di gara, con impegno al mantenimento di livelli e del CCNL in essere.

L'eventuale passaggio del personale dovrà avvenire prima dell'avvio del servizio e dovrà essere adeguatamente documentato dalla ditta appaltatrice alla stazione appaltante.

Il personale in servizio, il nr. addetti, qualifica, livelli, anzianità, sede di lavoro, monte ore settimanale con l'attuale livello retributivo sono indicati nell'allegato A al presente Capitolato.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., durante l'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare al personale in servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL di appartenenza (Servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi) che esclusivamente per i dipendenti transitati dal precedente appaltatore, sono quelle già valide per gli stessi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

Qualora, a seguito dell'applicazione della clausola di salvaguardia occupazionale, l'appaltatore non assorbisse tutte le unità di personale dell'appaltatore uscente, le nuove risorse di personale messe a disposizione dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio, dovranno possedere un'esperienza almeno annuale in attività analoghe all'attività di lavaggio di vetreria di laboratorio.

Art. 10. Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore in particolare dovrà:

- a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/08, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
- b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
- d) impiegare personale e dispositivi idonei;
- e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi.
- f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
- g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- i) fornire al Direttore dell'esecuzione contrattuale tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione della fornitura per i Dipendenti di Arpav e per terzi;
- l) disporre che il personale dipendente della propria ditta o di eventuali ditte subappaltatrici sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità

del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del DLgs 81/2008);
m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) redatto dalla centrale di committenza, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.

L'Aggiudicatario dovrà fornire ad ARPAV le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto:

- a. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
- b. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
- c. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
- d. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
- e. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'ARPAV, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
- f. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
- g. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con ARPAV presso la quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- h. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e Sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
- i. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà prendere contatti con gli incaricati del "Servizio di Prevenzione e Protezione e Coordinamento Interdipartimentale del sistema di gestione della Sicurezza" per l'esecuzione del contratto (SPP) al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo redatto dalla centrale di committenza e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. Il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'appaltatore integrerà gli atti contrattuali.

La valutazione preliminare sui rischi da interferenza è riassunta nell'All.to B, dal quale risulta che i relativi costi sono pari a € 0,00 (zero).

Art. 11. Controlli di qualità dei servizi

L'ARPAV si riserva la facoltà di effettuare controlli sui servizi ai fini di:

- verificare le condizioni di igienicità, di decoro e funzionalità degli spazi in uso;
- verificare le presenze del personale adibito ai servizi;
- verificare il corretto svolgimento del servizio, con riferimento sia a quanto richiesto dal presente capitolato, sia per quanto attiene alle proposte formulate in sede di offerta.

A tal fine si utilizzeranno anche strumenti di valutazione del grado di soddisfazione che l'appaltatore metterà a disposizione.

Eventuali inadempimenti verranno contestati nelle modalità di cui al successivo articolo.

Art. 12. Penali

Qualora l'appaltatore venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, sarà applicata a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale come da sottostante tabella.

TABELLA PENALI

Prestazione	Inadempimento	Penali per l'inadempimento
Rispetto dell'orario previsto per il servizio di lavaggio vetreria	Mancato rispetto immotivato della fascia oraria di entrata/uscita	0,6 per mille dell'importo mensile del canone, per tre eventi per persona per mancato rispetto dell'orario
Caratteristiche del personale addetto al servizio (art. 5 del capitolato)	Assegnazione di personale titolare non formato e/o non idoneo alla mansione	per ogni episodio, € 250,00 giornalieri, con obbligo di sostituzione con personale idoneo, entro 5 giorni
Fornitura dei prodotti per lavaggio e sale	Ritardo nella fornitura	€ 250,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
Svolgimento servizio lavaggio vetreria	Mancato rispetto dei protocolli di lavaggio vetreria	per ogni episodio € 250,00, fino alla risoluzione
Svolgimento prestazioni contrattuali	Mancata o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali	Per ogni episodio, € 250,00 giornaliera, fino alla risoluzione
Sostituzione del personale titolare	Sostituzione del personale titolare temporaneamente assente con personale non adeguatamente formato	per ogni episodio € 250,00 giornalieri, con obbligo di sostituzione con personale idoneo, entro 3 giorni
Fornitura di detersivi per lavaggio manuale e automatico e sale per lavavetreria	Mancata fornitura o fornitura non conforme del materiale per il lavaggio	Penale giornaliera pari allo 0,6 per mille del canone annuo e eventuale rimborso delle spese sostenute per l'acquisto del prodotto conforme alle specifiche richieste, fino alla risoluzione
Responsabile del servizio	Irreperibilità del responsabile del servizio	Per ogni episodio, 0,6 per mille dell'importo mensile del canone

Per l'applicazione delle penali sarà data comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione. Qualora dette deduzioni siano ritenute ad insindacabile giudizio di ARPAV, inaccoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra specificato.

L'importo della penale sarà soggetto a fatturazione da parte di ARPAV, ovvero, ARPAV potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARPAV a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Si conviene, inoltre, che l'ammontare delle penali, comunque inflitte, non potrà superare la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo determinato in sede di aggiudicazione, oltre alla quale ARPAV si riserva la facoltà di risolvere il contratto.